

TESI DI LAUREA

"Autismo e Pet-therapy"

Autrice: Valentina Ermini

Relatore: Dott. Giorgio Maria Ferlini.

INDICE

PREMESSA.....	5
INTRODUZIONE.....	7
CAPITOLO I.....	13
1.1 DEFINIZIONE.....	13
1.2 LA STORIA DELLA PET-THERAPY.....	16
1.2.1 <i>Tappe nella storia della Pet-Therapy</i>	25
CAPITOLO II.....	29
2.1 L'IMPORTANZA DEL CANE NELLA PET-THERAPY....	29
2.2 METODI D'APPLICAZIONE DELLA PET-THERAPY CONOSCIUTI IN ITALIA.....	34
2.2.1 <i>Ippoterapia</i>	35
2.2.2 <i>Delfinoterapia</i>	36
2.2.3 <i>Terapia con i cani</i>	37
2.2.3.1 Identikit della <<Dog-therapy>>.....	38
2.2.3.2 <i>Cani per non vedenti</i>	39
2.2.3.3 <i>Cani per non udenti</i>	40
2.2.3.4 <i>Cani da assistenza</i>	42
2.3 ESEMPLIFICAZIONI DI APPLICAZIONE DELLA DOG-THERAPY.....	
.....	44
2.3.1 <i>Gli anziani</i>	47
2.3.2 <i>I depressi</i>	48
2.3.3 <i>I malati di aids ed immunodepressioni</i>	49

2.3.4 <i>I carcerati</i>	50
2.3.5 <i>Un aiuto per i bambini ospedalizzati</i>	51
CAPITOLO III.....	53
3.1 I MECCANISMI IMPLICATI NELLA DOG-THERAPY.....	53
3.1.1 <i>Meccanismo affettivo-emozionale</i>	54
3.1.2 <i>Stimolazione psicologica</i>	55
3.1.3 <i>Meccanismo ludico</i>	56
3.1.4 <i>Meccanismo psico-somatico</i>	56
3.1.5 <i>Meccanismo fisico</i>	57
3.1.6 <i>Meccanismo comunicativo</i>	58
3.1.7 <i>Meccanismi associati</i>	59
3.2 LE DOTI CARATTERIALI DEL CANE.....	60
3.3 LE CARATTERISTICHE DEL CANE DA PET-THERAPY ...	61
3.4 L'EQUIPE DI LAVORO.....	63
CAPITOLO IV.....	67
4.1 L'AUTISMO.....	67
4.2 DOG-THERAPY E BAMBINI AUTISTICI.....	70
4.3 IL RAPPORTO BAMBINO-ANIMALE: IL GIOCO.....	72
4.4 LA COMUNICAZIONE NON VERBALE.....	74
4.5 IL TATTO.....	76
4.6 ESEMPI.....	78
CAPITOLO V.....	83
LA SITUAZIONE ITALIANA: ESPERIENZE E PROGETTI.....	83
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	91
BIBLIOGRAFIA.....	95
APPENDICE 1.....	99
APPENDICE 2.....	101

Abstract

Pet-therapy, terapia con gli animali d'affezione, Attività e Terapie Assistite con Animali... Mille modi diversi per indicare una sola cosa: la cura delle persone attraverso l'utilizzo del cane, del gatto, del coniglio, del cavallo, del delfino...

Ma la Pet-Therapy, come già detto, non è una panacea che va bene per tutte le malattie e per tutte le persone, va usata a ragion veduta e soprattutto bisogna saperla usare: non basta dare un cane ad una persona ammalata per ottenere dei miglioramenti, ma deve essere proposta nell'ambito di un programma basato su più strategie.

Purtroppo anche la terapia con gli animali domestici ha delle controindicazioni:

1. nel caso di persone che non sono in grado di prendersi cura di altri esseri viventi, a causa delle loro condizioni psicofisiche (grave invalidità);
2. per persone con lesioni cutanee e affette da deficit del sistema immunitario;
3. in caso di allergie.
4. quando la presenza dell'animale induce la competizione all'interno del gruppo;
5. per persone con disturbi psichiatrici che li porta ad essere violenti;
6. nel caso di fobie specifiche nei confronti dei cani;
7. nel caso di ipocondria.

Nell'elaborazione della mia tesi di laurea ho cercato di dare molta più importanza alla terapia effettuata con l'aiuto dei cani, non perché non creda nelle capacità terapeutiche degli altri animali, ma perché allo stato attuale è quella più accessibile e utilizzata.

Tra cane e bambino si crea un rapporto particolare, fatto di non parole, di sguardi, di carezze, di contatti fisici, d'amicizia vera, di condivisione perché quello che è del bambino, è anche del cane e ciò che appartiene a quest'ultimo, automaticamente appartiene al bambino: cibo, spazi, giocattoli...

Basandomi sui concetti dei meccanismi ludico e tattile, ho voluto approfondire la prima testimonianza di rapporto tra bambino autistico e cane: quella di Boris Levinson che parla, per primo, del cane come di un <<co-terapeuta>>.

Grazie a questa testimonianza Levinson ottiene degli importanti risultati, specialmente nei bambini inibiti, con comportamenti autistici, con menomazioni del comportamento sociale e culturale: nasce, in questo modo, la psicoterapia infantile assistita dagli animali, che si basa su alcuni elementi tipici della psicologia infantile e del rapporto bambino-animale: il gioco e attraverso questo la scoperta, da parte del bambino, di nuovi ruoli, della possibilità di dominare le situazioni quotidiane e di acquistare una progressiva autonomia.

Il gioco quindi è l'elemento fondamentale di una relazione tra bambino e cane: attraverso questo si viene a costruire il canale di comunicazione per eccellenza, una comunicazione spontanea, naturale, senza regole.

Il bambino autistico non è costretto a parlare, ma grazie al suo amico a quattro zampe, riesce, prima a sopportare la presenza di un estraneo e, poi, a stabilire con questo un qualche rapporto di fiducia.

Purtroppo non ci sono esempi che possono dimostrare "la guarigione" di bambini affetti da autismo, ma la terapia con i cani non ha la pretesa di poter guarire nessuno, in special modo se viene scelta quale unico tipo d'intervento; può però fare molto per alleviare le sofferenze e i disagi sia di chi è affetto da una patologia invalidante sia dei familiari coinvolti; può aiutare il bambino a vivere il suo processo di maturazione e di sviluppo del sé, spesso oscurato dall'episodio autistico, valorizzando le sue potenzialità relazionali e comunicative con il mondo esterno.

BIBLIOGRAFIA

Alessandrini, B. *Le attività e le terapie assistite dagli animali a scuola.*

Atti del Convegno Internazionale "Pet therapy: curarsi con gli animali"; Padova, marzo 1997

Ballarini, G. *Animali terapia dell'anima.* Fondazione iniziative zooprofilattiche e zootecniche, Brescia 2000

Ballarini, G. *Animali Amici della Salute- Curarsi con la Pet therapy.*

Xenia Ed., Milano 1996

Ballarini, G. *E come cura: un gatto?.* Tavola Rotonda Veterinaria Centro Congressi Leonardo da Vinci, Milano 20/09/1998

Ballarini, G. *L'affetto che cura.* Galileo-giornale di scienza e problemi globali, anno VII, 9 giugno 2003

- Bertolini, P. *L'esistere pedagogico: ragioni e limiti di una pedagogia come scienza fenomenologicamente fondata*. La Nuova Italia, Scandicci 1990
- Bettelheim, B. *A good enough parent*. (Trad. it: Bottini A. *Un genitore quasi perfetto*. Feltrinelli, Milano 1992)
- Caporale, V. *Dalla sanità pubblica veterinaria al benessere dell'animale e dell'uomo: un cambiamento culturale*. Atti del Convegno "Il cane in aiuto all'uomo: alla scoperta della Pet therapy"; San Patrignano, aprile 1999
- Brasic, J.R. *Pets and Health*. Psychological Reports, 1998, 83, 1011-1024
- Chieppa, F. *La Pet therapy: significato, origini, molteplici applicazioni- Un chiaro esempio di pet therapy: la strabiliante storia di Robert Stroud*. Atti del Convegno "Le molteplici applicazioni degli animali domestici quale terapia", Macerata, ottobre 2002
- Coren, S. *The intelligence of dogs*. (Trad. it: Sonaglia R. *L'intelligenza dei cani*. Arnoldo Mondadori Editore 1995)
- De Giacomo, P., Scarcella, M. *Terapia dell'autismo infantile*. La scientifica, Bari 1988
- Del Negro, E. *Pet therapy: un metodo naturale- Un programma di riabilitazione e rieducazione psicoaffettiva*. FrancoAngeli, Milano 1998
- Dogana, F. *Lo zoo di casa*. Psicologia Contemporanea 1994; (125): 36-43
- Falt, L. *L'input affettivo-emozionale del cane nelle terapie assistite: i benefici per i portatori di handicap*. Atti del Convegno "Il cane in aiuto all'uomo: alla scoperta della Pet therapy"; San Patrignano, aprile 1999
- Fine, A. H. *Handbook on animal-assisted therapy: theoretical foundations and guidelines for practice*. Academic press, San Diego 2000
- Fossati, R. *Guida alla Pet therapy. Verso il benessere psicofisico con gli animali da compagnia*. Editoriale Olimpia, Sesto Fiorentino (FI) 2003
- Giacon, M. *Pet therapy. Psicoterapia con l'aiuto di "amici" del mondo animale*. Edizioni Mediterranee, Roma 1992
- Hafez, E.S.E. *The Behaviour of domestic animals*. Bailliere Tindall, London 1975
- Larocca, F. *Gli animali come mediatori educativi pre-simbolici*. Atti del Convegno "Il cane in aiuto all'uomo: alla scoperta della Pet therapy"; San Patrignano, aprile 1999
- Lorenz, K. *So kam der Mensch auf den Hund*, 1973. (trad. it.: Pandolfi A. *E l'uomo incontrò il cane*. Adelphi Edizioni, Milano 1990)
- Lowen, A. *Tradimento del corpo*. Edizioni Mediterranee, Roma 1984
- Marabelli, R. *Una scelta possibile*. Atti del Convegno "Il cane in aiuto all'uomo: alla scoperta della Pet therapy"; San Patrignano, aprile 1999

Merluzzi, A. *La via degli spiriti animali*. Futura edizioni, 1997

Merluzzi, A. *Pet therapy: aiutarsi con gli animali*. Omega edizioni, 2000

Natoli, E. *Differenze tra l'impiego del cane e gli altri animali nelle terapie assistite*. Atti del Convegno "Il cane in aiuto all'uomo: alla scoperta della Pet therapy"; San Patrignano, aprile 1999

Odendaal, J.S.J. *Animal-assisted therapy – magic or medicine?*. Journal of Psychomatic Research, 49, 2000, 275-280

Onofri, M.P., Roscio, A., Volontè, M.V., Attardo, M. *Disagio e handicap: l'approccio integrato della pet therapy*. Atti del Convegno "Il cane in aiuto all'uomo: alla scoperta della Pet therapy"; San Patrignano, aprile 1999

Redefer, L.A., Goodman, J.F. *Brief Report: Pet-Facilitated Therapy With Autistic Children*. Journalism of Autism and Developmental Disorders, Vol. 19, N. 3, 461-467, 1989

Tinbergen, N. And Tinbergen E. A. *Autistic children: new hope for a cure*. G.Allen & Unwin, London 1985 (Trad. it: *Bambini autistici: nuove speranze di cura*. Adelphi edizioni, Milano 1989)

Zappella, M. *Autismo infantile: studi sull'affettività e le emozioni*. Roma 1998

Per ulteriori approfondimenti potete contattare direttamente l'autrice al seguente indirizzo:
valentinaermini@hotmail.com